

Quale fu il suo ruolo nella Storia?

Per quanto riguarda l'aspetto spirituale e il Messaggio da lui trasmesso all'Umanità, è sufficiente prendere in considerazione quello che io ritengo essere il suo vero testamento.

Poco prima della Sentenza al Processo di Parigi per *l'Affare della Collana della Regina*, la sera del 31 maggio 1786, il conte di Cagliostro fece il suo ultimo discorso a difesa, che inizia con le seguenti parole: *Io non sono di nessuna epoca né di alcun luogo.*

In questo, oltre a descrivere il suo pensiero spirituale e parte della sua vita, si definisce anche: *un Nobile Viaggiatore*, e termina con queste sublimi parole:

[...] Come il vento del Sud, come la splendente luce del mezzogiorno che caratterizza la piena coscienza delle cose e la comunione attiva con Dio, così vado verso il Nord, verso la nebbia e il freddo, abbandonando dappertutto al passaggio qualche parte di me stesso, splendendomi, diminuendomi a ogni fermata, ma lasciandovi un po' di luce, un po' di calore, fino a quando io non sia infine arrivato e stabilito al termine della mia carriera: allora la Rosa fiorirà sulla Croce.

[...] Io sono Cagliostro.

Ritengo che questo testo rappresenti realmente il suo vero Testamento spirituale e morale, tale da tramandare ai posteri un messaggio di Gioia e di Luce Universale. Infatti, chi se non uno spirito eccelso, avrebbe mai potuto esprimersi con queste parole?

Fatti e parole che rievocano una viva spiritualità, un percorso interiore che tutti gli umani dovrebbero compiere per fare evolvere la propria Anima, un percorso iniziatico che tradisce la sua appartenenza al Movimento Mistico dei Rosa-Croce. Una consapevolezza intrinseca.

Un grande insegnamento di Vita.

In conclusione

Mio Padre ha voluto rendere omaggio a uno Spirito Libero e Assoluto che ha sempre disprezzato nella sua vita le miserie umane, e che molto ha dato, con atti di guarigione e con numerosi scritti, sia all'umanità sua contemporanea sia ai posteri, per conoscere la Verità e crescere spiritualmente.

Di questo oggi io sono partecipe, e di questo porto testimonianza, perché finalmente s'inizi a considerare il conte di Cagliostro non più come un malfattore o un mistificatore, bensì come Maestro di Sapienza a lungo sopita, che ha dato, e continua a dare, l'impronta armoniosa di un Grande Iniziato, qual'era nella realtà.

E questo fu proprio l'impegno di mio Padre: riportare Luce e Verità sulle opere del conte di Cagliostro, dalla sua nascita alla sua morte; e su questa strada io ho completato il faticoso percorso con documenti e prove che testimoniano quanto vere siano state le sue convinzioni.

Ringrazio il pubblico e i relatori della cortese attenzione.

Dottor Tommaso De Chirico,
medico specialista in Pneumologia, Low Dose Medicine e Agopuntura Tradizionale Cinese,
esperto in Medicina Olistica, vive e lavora a Milano; da alcuni anni è biografo del conte di
Cagliostro, di cui ha pubblicato, per l'editore Mnamon di Milano, una trilogia.

Come sono strutturati i libri

Il primo volume, *Cagliostro, un Nobile Viaggiatore del XVIII secolo*, è il testo originale di mio padre, scritto negli anni sessanta del secolo scorso.

Il manoscritto è stato a lungo aggiornato e rimaneggiato, e descrive dettagliatamente tutta la sua vita.

Le tre parti in cui è suddiviso riguardano, rispettivamente, i periodi della nascita e della giovinezza, gli episodi dell'età matura, e, dall'arrivo a Roma nel 1789, gli eventi del Processo e la reclusione in San Leo.

Al testo ho preferito aggiungere una lunga Prefazione, che introduce le novità esposte nel libro di mio padre, e, alla fine, un dettagliato Commento a riguardo dei temi più importanti e controversi dibattuti in tutta l'opera.

Il secondo volume, *il conte di Cagliostro nel suo tempo*, è stato scritto da me a corollario e approfondimento del primo, e si presenta come una lunga nota espositiva in aggiunta alla sua opera.

Alle biografie cronologiche comparate e separate, anno dopo anno, dei quattro personaggi (il conte di Cagliostro, Giuseppe Balsamo, Serafina Feliciani e Lorenza Feliciani), a dimostrazione che tutti e quattro sono stati individui diversi e ben definiti, fanno seguito dei brevi profili delle personalità più importanti descritte nei libri, e un'analitica esposizione critica di quanto trattato.

In definitiva, è un lungo commento ragionato su tutta la vita del conte di Cagliostro, così come descritta da mio padre.

Infine, nel terzo libro, *L'Inquisizione di fronte al conte di Cagliostro*, immaginato da mio padre come dramma in quattro atti, sono riportati integralmente alcuni brani tratti dal Ms. 245, presente nella Biblioteca Centrale di Roma, e noto come *Ristretto del Processo Fondo Vittorio Emanuele III*, il quale, alla pari del materiale presente nell'ACDF, ex Sant'Uffizio (accessibile solo agli studiosi accreditati), costituisce il documento originale degli Atti del Processo della Santa Inquisizione Romana intentato al conte nel 1790-91.

Tutti gli interventi della Difesa e dell'Accusa testimoniano il clima di pregiudizio della Corte Giudicante.

La conclusione, pur scontata, viene affidata a una giuria immaginaria presente ad uno spettacolo virtuale.

Questa testimonianza conferma, una volta di più, come il parere obiettivo di una semplice popolazione, presa a caso, prevalga su quello dei cosiddetti "tecnici", a dimostrazione che sentimento comune e Legge di Stato vibrano spesso su due frequenze diverse.

I libri sono acquistabili sia in formato ebook (sul sito Mnamon.it, sul sito Amazon.it, e nei vari book store), sia in formato cartaceo (reperibile sul sito Amazon.it).

Per informazioni, rivolgersi all'autore: via Bartolozzi n. 24, 20137, Milano

Tel. 02 730814 – 3388090325

dechirico@tiscali.it

blog: <http://www.tommasodechirico.mnamon.it>